

**Laurea Triennale in Informatica**  
**Algebra Lineare e Analisi Numerica**

**Autovalori**  
**(esercizi facoltativi da svolgere in Matlab)**

**Attenzione:** i dati dell'esercizio 1 variano da gruppo a gruppo, come descritto di seguito. In fase di consegna, la relazione dovrà indicare chiaramente i componenti del gruppo in ordine alfabetico e i rispettivi numeri di matricola. *Qualunque discrepanza rispetto ai dati effettivamente usati comporterà una penalizzazione.*

1. Sia  $n$  fissato nel modo seguente: si consideri il numero di matricola dell'ultimo componente, in ordine alfabetico, del gruppo; si indichi con  $d_0$  e  $d_1$ , rispettivamente, l'ultima e la penultima cifra di tale numero di matricola; si ponga  $n = 10(d_1 + 1) + d_0$ .  
Si consideri la matrice  $A$  (blocco di Jordan  $n \times n$ ) ottenuta con il comando seguente

$$A = \text{diag}(\text{ones}(1, n-1), 1) + \text{eye}(n).$$

Si consideri la matrice perturbata  $B$  t.c.  $B = A + E$ , con  $E$  matrice con elementi tutti nulli escluso  $E(n, 1) = 2^{-n}$ .

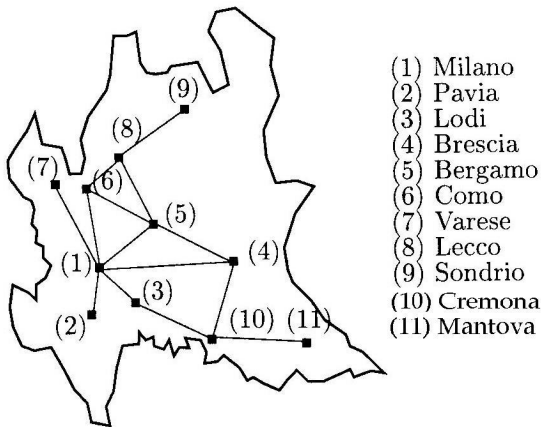
- a) Calcolare gli autovalori di  $A$  e  $B$ . Confrontarli puntualmente e in norma per mezzo dei comandi  $VA = \text{eig}(A)$ ,  $VB = \text{eig}(B)$ ,  $\text{norm}(B - A)/\text{norm}(A)$  e  $\text{norm}(VB - VA)/\text{norm}(VA)$
  - b) Si ripeta l'esercizio per la coppia di matrici  $A^t A$  e  $B^t B$ .
2. Dato un grafo con  $n$  nodi, la matrice  $A$  di dimensione  $n \times n$  tale che  $(A)_{i,j} = 1$  se il nodo  $j$  è connesso al nodo  $i$ , e  $(A)_{i,j} = 0$  se il nodo  $j$  non è connesso al nodo  $i$ , viene detta matrice di adiacenza del grafo.
    - a) Costruire la matrice di adiacenza  $A$  relativa all'esempio delle ferrovie lombarde riportato in figura.
    - b) Sia  $D = \text{diag}(g_1, \dots, g_n)$ , dove  $g_j$  è il numero di archi uscenti dal nodo  $j$ . Calcolare la matrice  $G := A \cdot D^{-1}$ , i suoi autovalori e i suoi autovettori.
    - c) Si verifichi, dall'output del punto b), quanto segue:
      - un autovalore di  $G$  è uguale a 1 e tutti gli altri hanno modulo minore di 1;
      - esiste un autovettore  $x$  relativo a 1 le cui componenti sono tutte comprese tra 0 e 1;
      - per ogni altro autovalore, il corrispondente autovettore ha componenti sia positive che negative.

In fase di relazione, si metta in corrispondenza ogni componente  $m$  dell'autovettore  $x$  con una stima intuitiva "dell'importanza" della stazione ferroviaria associata al nodo  $m$ . Tale costruzione è alla base del procedimento con cui vengono ordinati i risultati dai più comuni motori di ricerca in Internet.

3. Si consideri la matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 2 \\ -2 & 0 & 5 \\ 6 & -3 & 6 \end{pmatrix}.$$

- a) Applicare alla matrice il metodo delle potenze, usando  $(1, 1, 1)^t$  e  $(3, 10, 4)^t$  come vettori iniziali, osservando il diverso comportamento.
- b) Approssimare l'autovalore di massimo modulo anche con il metodo delle potenze inverse, utilizzando una qualunque stima dell'autovalore stesso; confrontare la velocità di convergenza rispetto al punto a).



**Fig. 6.2.** Rappresentazione schematica delle connessioni ferroviarie per la sola Lombardia